



Comune di Reggio Emilia
Servizio Appalti e Contratti
U.O.C. Acquisti, Appalti e Contratti
Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456842-4656027 - Fax 0522/456037
Profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>

BANDO-DISCIPLINARE DI GARA

Stazione Appaltante	Comune di Reggio Emilia
Tipo appalto:	Procedura aperta
Oggetto:	Gara mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento triennale del servizio di gestione di canile e gattile comunali e dei servizi correlati. Anni 2020/2023.
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. David Zilioli
Dirigente del Servizio "Ambiente, Energia, Sostenibilità"	Ing. David Zilioli
Direttore dell' Esecuzione (DEC)	Dott.ssa Silvia Ferretti
Scadenza presentazione offerte:	Lunedì 07/09/2020 (ore 13:00)
1^ Seduta Pubblica	Mercoledì 09/09/2020 (ore 09:00)
Richieste di chiarimenti:	Fino a venerdì 28/08/2020 compreso E- mail: garesenzacarta@comune.re.it PEC: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it
Sopralluoghi:	Fino a venerdì 28/08/2020 compreso
Valore dell'appalto:	€ 705.000,00 (oltre IVA)
di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza e di cui	€ 156.119,60 (oltre IVA) annui
Costo della manodopera:	€ 468.358,80 (oltre IVA) nel triennio
CPV	CPV 98380000-0 (Servizi di canile)
CIG:	8364229C1D
CODICE C.U.I.	S00145920351201900097
Elaborati tecnici	Disponibili con accesso gratuito, illimitato e diretto sul Profilo di Committente all'indirizzo: http://www.comune.re.it/gare
Indirizzo di posta elettronica dell'Ente Aggiudicatore cui rivolgersi per informazioni complementari: garesenzacarta@comune.re.it	Indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Ente Aggiudicatore: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it
<u>Pubblicazione su G.U.U.E.</u>	Invio/ricezione in data 29/07/2020 - Rif. 2020-099769
<u>Pubblicazione su G.U.R.I.</u>	5^ serie speciale Contratti Pubblici n. 89 del 03/08/2020
<u>Pubblicazione in Profilo di Committente</u>	03/08/2020 all'indirizzo http://www.comune.re.it/gare

Indice

1. Premesse	pag. 4
2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni	pag. 4
2.1. Documentazione di gara	pag. 4
2.2. Chiarimenti	pag. 4
2.3. Comunicazioni	pag. 5
3. Oggetto dell'appalto	pag. 5
4. Importo, durata, decorrenza, opzioni, rinnovi dell'appalto. Clausola sociale	pag. 5
5. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione	pag. 7
6. Requisiti di partecipazione. Requisiti generali	pag. 8
7. Requisiti speciali e mezzi di prova	pag. 9
7.1. Requisiti minimi di idoneità professionale	pag. 9
7.2. Requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria	pag. 9
7.3. Requisiti inerenti alla capacità tecnico-professionale	pag. 10
8. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	pag. 11
8.1. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e per i consorzi stabili	pag. 11
8.2. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	pag. 11
9. Avvalimento	pag. 11
10. Subappalto	pag. 12
11. Garanzia provvisoria e polizze assicurative	pag. 13
12. Esonero pagamento tassa gare ANAC	pag. 15
13. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara	pag. 15
14. Soccorso istruttorio	pag. 16
15. Contenuto della Busta "A" - Documentazione Amministrativa	pag. 17
15.1. Domanda di partecipazione	pag. 17
15.2. Documento di Gara Unico Europeo	pag. 18
15.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	pag. 19
15.3.1. Dichiarazioni integrative	pag. 19
15.3.2. Documentazione a corredo	pag. 20

15.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	pag. 21
16. Contenuto della Busta "B" - Offerta Tecnica	pag. 22
17. Procedura di aggiudicazione	pag. 22
17.1. Offerta tecnica – Elementi qualitativi. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	pag. 23
17.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	pag. 27
17.3. Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta	pag. 27
18. Sopralluogo	pag. 28
19. Svolgimento operazioni di gara: Apertura della busta "A" - Verifica documentazione amministrativa	pag. 29
20. Commissione giudicatrice	pag. 30
21. Apertura della busta "B" - Valutazione delle offerte tecniche	pag. 30
22. Verifica di anomalia delle offerte	pag. 30
23. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto	pag. 31
24. Definizione delle controversie	pag. 32
25. Trattamento dei dati personali	pag. 32
26. Whistleblowing dipendenti appaltatori/concessionari/gestori di servizio	pag. 33
27. Trasparenza e procedure di ricorso	pag. 33

**GARA A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA
PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI CANILE E GATTILE
COMUNALI E SERVIZI CORRELATI. ANNI 2020/2023.**

**CIG 8364229C1D
CUI S00145920351201900097
CPV 98380000-0 (Servizi di canile)**

BANDO DI GARA

1. PREMESSE

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità, R.U.D. n. 524 del 01/07/2020 esecutiva in data 03.07.2020, questa Amministrazione ha deciso di procedere all’affidamento del servizio di gestione, cura e custodia animali del canile e gattile comunali, siti in via Felesino n. 4 – Reggio Emilia e dei connessi servizi di cui alla L.R. Emilia Romagna n. 27/2000, in particolare servizi di recupero di cani randagi o vaganti, cani e gatti feriti o deceduti sul territorio comunale, di raccolta, trasporto e smaltimento degli animali deceduti presso il canile/gattile comunali e delle salme di cani e gatti deceduti raccolte sul territorio comunale.

La presente gara viene esperita mediante procedura aperta, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell’azione amministrativa di cui agli artt. 1, 4 ed ai sensi degli artt. 59, comma 1 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., **con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento all’offerta tecnica, misurata sulla base di un prezzo fisso**, ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il luogo di svolgimento dei servizi è sito in Reggio Emilia, Via Felesino 4 – Località Cella, e nell’ambito del territorio del Comune di Reggio Emilia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è il Dirigente del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità, Ing. David Zilioli

Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto è la Dott.ssa Silvia Ferretti.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA - CHIARIMENTI - COMUNICAZIONI

2.1. Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- Determinazione Dirigenziale a contrattare R.U.D. n. 524 del 01/07/2020;
- Allegato A: Progetto di appalto ex art. 23, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., comprensivo di
 - A1 - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui sono inseriti i servizi, prospetto economico, finalità
 - A2 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 - A3 – Planimetria stato attuale
 - A4 – Progetto di riqualificazione parziale;
- Allegato B: Criteri di valutazione OEPV sulla base di un prezzo fisso e requisiti di partecipazione;
- Bando-Disciplinare di gara e relativa modulistica, schema di contratto, DGUE.

La documentazione di gara è disponibile sul sito Internet: <http://www.comune.re.it/gare>.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all’indirizzo e-mail: garesenzacarta@comune.re.it o all’indirizzo PEC: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it, **fino a venerdì 28/08/2020 compreso**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74

comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno inoltrate a mezzo PEC (il cui indirizzo dovrà essere pertanto indicato dal mittente in sede di richiesta chiarimenti) almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, nonché mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.re.it/gare>, nel caso di quesiti che rivestano carattere generale. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel **paragrafo 2.2** del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC uocappalticontratti@pec.municipio.re.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione del canile e gattile Comunali, siti in Via Felesino n. 4, Località Cella - Reggio Emilia, con conseguenti attività di custodia, cura e sostentamento degli animali ospitati, attività amministrative, di promozione all'adozione connesse; del servizio di recupero di cani randagi o vaganti, cani e gatti feriti, malati o deceduti sul territorio comunale; del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli animali deceduti presso il canile/gattile comunali e delle salme di cani e gatti deceduti e raccolte sul territorio comunale, in collaborazione con il Servizio veterinario presente nella struttura comunale.

STAZIONE APPALTANTE: Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità, Via Emilia S. Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522/456148 – 456652.

Responsabile di progetto (RUP): Ing. David Zilioli, in qualità di Dirigente del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto trattasi di servizi di carattere continuativo, da effettuarsi con gestione e prestazioni contrattuali unitarie.

4. IMPORTO, DURATA, DECORRENZA, OPZIONI, RINNOVI DELL'APPALTO. CLAUSOLA SOCIALE.

Valore dell'appalto.

Il valore dell'appalto, al netto di IVA, è stabilito come da prospetto che segue:

Valore dell'appalto in euro, IVA esclusa				
ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	Totale
€ 58.750,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 176.250,00	€ 705.000,00

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è di **€ 1.527.500,00** al netto di IVA, comprensivo di ulteriori **€ 705.000,00** per l'eventuale rinnovo nel triennio successivo alla scadenza e di **€ 117.500,00** per proroga tecnica finalizzata all'espletamento di nuova procedura di gara.

Il valore come sopra definito è comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti all'affidamento in oggetto e di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al progetto esecutivo – capitolato speciale, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiario, mezzi, attrezzi e strumenti necessari ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa, in particolare, la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario, ed è da considerarsi al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Tale importo comprende, ex art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., i costi della manodopera, che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica e che la Stazione Appaltante ha stimato nell'ammontare di € 156.119,60 annui, per un **importo complessivo per il triennio in appalto di € 468.358,80** comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti all'affidamento dell'appalto in oggetto.

Il concorrente all'atto dell'offerta dovrà indicare anche l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, anch'essi compresi nell'importo globale dell'appalto e di conseguenza, in quello dell'offerta.

Rispetto al valore dell'appalto di **€ 705.000,00**, l'importo degli oneri di sicurezza di cui all'art. 100 e all'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. è pari ad € 0,00. L'appalto non comprende oneri derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze, pertanto non sarà necessario provvedere alla redazione del D.U.V.R.I.

CLAUSOLA SOCIALE (vedi anche Art. 10 dell'Allegato A - Relazione e Capitolato Speciale).

Ai sensi degli artt. 50 e 100 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

In particolare, nel caso di cambio di gestione, l'aggiudicatario assume l'obbligo di assorbire ed assumere prioritariamente, qualora abbia esigenze di disporre di ulteriori risorse umane per l'espletamento del servizio, il personale regolarmente e continuativamente impegnato dalla precedente gestione, quali i soci lavoratori o i dipendenti del precedente aggiudicatario e qualora disponibile, a condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, per tutta la durata dell'appalto, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'aggiudicatario subentrante.

Il precedente aggiudicatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale

Al fine di facilitare l'eventuale applicazione della clausola sociale, sono riportati i dati relativi al personale attualmente impiegato (vedasi Allegato A – PROSPETTO ECONOMICO - pag. 5).

Durata.

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti presuntivamente dalla data del 01/10/2020 e, comunque, dalla consegna in via d'urgenza nelle more della stipula contrattuale.

Consegna in via d'urgenza.

In caso di necessità e qualora sussistano i presupposti di legge, su disposizione del R.U.P., l'Amministrazione comunale ha facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, per motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nelle more della stipulazione del contratto definitivo, previ in ogni caso gli accertamenti sulla capacità dell'aggiudicatario previsti dalla legge.

Rinnovo.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, di optare per il rinnovo dell'appalto in essere, per il medesimo periodo contrattuale (36 mesi), il cui importo è stimato in € **705.000,00** (settecentocinquemila/00), al netto IVA.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria. L'eventuale rinnovo sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento già in essere.

L'Amministrazione comunale eserciterà tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 2 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Opzione di proroga.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'Amministrazione comunale si riserva inoltre la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., di prorogare il contratto in essere per l'oggetto, nella misura strettamente necessaria, agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni contrattuali, nelle more e al fine dell'espletamento di nuova procedura, sino alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente, per un ulteriore periodo di mesi 6 corrispondente ad un importo presunto stimato in € 117.500,00 (centodiciassettemilacinquecento/00) (IVA esclusa), nonché di richiedere variazioni al contratto nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

La suddetta facoltà di proroga, c.d. tecnica, potrà essere esercitata previa formale comunicazione, a mezzo lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata, che dovrà pervenire al contraente almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Alla scadenza naturale del contratto, lo stesso si ritiene cessato, senza necessità di disdetta alcuna da parte dell'Amministrazione comunale.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività

giuridica (c.d. rete – soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica (c.d. rete – contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ogni eventuale tematica relativa all'ammissibilità o meno di un'impresa in concordato preventivo, sia in forma singola che associata, sarà valutata alla luce dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., come modificato in particolare dalla Legge n. 55/2019 (conversione del D.L. n. 32/2019), c.d. "Sblocca Cantieri".

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto "Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.". Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto".

Ai sensi dell'art. 186bis comma 4 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, successivamente al deposito della domanda di cui all'articolo 161, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato".

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, anche a seguito delle integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 50/2016 e di cui al D.L. n. 32/2019 convertito in Legge n. 55/2019 "Decreto c.d. Sblocca – Cantieri".

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Possono partecipare i soggetti di cui agli artt. 45,47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente bando – disciplinare.

7.1. Requisiti minimi di idoneità professionale

I richiedenti dovranno far pervenire dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n.445, con la quale si dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

- a) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;
- b) a dimostrazione della idoneità professionale, iscrizione, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, di cui una almeno relativa al servizio principale di gestione canili e/o gattili. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito

ovvero

per le società cooperative, iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio (D.M. del 23/06/2004) e, se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9, comma 1, L. 381/1991, aventi uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito

ovvero

per le associazioni senza scopo di lucro, siano esse associazioni di promozione sociale od organizzazioni di volontariato, disciplinate dal D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 e s.m.i., aventi finalità di protezione degli animali risultanti dallo statuto o dall'oggetto sociale, iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli enti del terzo settore (qualora già operativo) di cui al D.Lgs. n. 117/2017 o negli appositi registri regionali. I soggetti iscritti nel predetto Registro Unico dovranno altresì presentare l'Atto costitutivo e lo Statuto aggiornati, dai quali risulti tra le finalità statutarie la tutela del benessere degli animali.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria

I richiedenti dovranno altresì dichiarare, con dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n.445, il possesso dei seguenti requisiti:

Fatturato specifico medio annuo riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari (il valore valutabile del fatturato specifico dell'operatore economico è ottenibile dalla somma dei singoli valori annuali degli esercizi 2017-2018-2019, documentabili) nel settore di attività oggetto del presente appalto (attività di gestione di canili) non inferiore ad **€ 117.500,00, IVA esclusa**.

Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività **da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Tali requisiti sono richiesti per verificare in capo al concorrente capacità economica ed organizzazione minime tali da dare affidamento sulla capacità di svolgere le prestazioni richieste per l'esecuzione all'appalto in una prospettiva di media-lunga durata ed avere la garanzia che il concorrente abbia maturato, in anni recenti, sufficienti esperienze e capacità organizzative per gestire i servizi oggetto dell'appalto e per rispondere alle aspettative dell'Amministrazione comunale rispetto a questi servizi, in particolare, all'esigenza di assicurare il benessere animale. I requisiti richiesti sono proporzionali all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:
per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3. Requisiti inerenti alla capacità tecnico-professionale

I richiedenti dovranno altresì dichiarare, con dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n.445, il possesso dei seguenti requisiti. Gli operatori economici dovranno garantire di possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, ossia:

- a) Esecuzione con buon esito negli ultimi 3 (tre) anni, con riferimento alla data di pubblicazione del presente appalto, di almeno un servizio analogo a quello principale (di punta) oggetto della procedura di gara (gestione di canili) per un importo minimo pari a netti € 40.000,00 annui, per una durata di almeno 12 mesi continuativi, con indicazione di importi e tipologie, con distinzione tra strutture pubbliche o private;
- b) Avere a disposizione od impegnarsi ad avere a disposizione dalla data di avvio del servizio un organico costituito da tecnici od organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, per un numero di unità non inferiore alle seguenti unità di personale: 4 unità con qualifica idonea e titoli necessari per l'espletamento del servizio di gestione canili, di cui 1 operatore da adibire a Responsabile della struttura, coordinatore esperto e referente delle attività svolte, in possesso di comprovata esperienza di almeno un anno di attività presso un canile e/o gattile pubblico e/o privato e 3 operatori, con specifica formazione ed esperienza documentabili con C.V.;
- c) Avere a disposizione o impegnarsi ad avere a disposizione dalla data di avvio del servizio, le attrezzature tecniche, il materiale e l'equipaggiamento con le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.
- d) Presenza di una sede operativa nella Provincia di Reggio Emilia o in altre Province o impegno ad attivarla prima dell'inizio del servizio, purché detta sede non disti oltre 70 km dalla sede appaltante, con precisazione che in tale sede devono risultare dipendenti gli operatori di cui al precedente punto b).
La comprova del requisito è fornita mediante documentazione attestante la proprietà dell'immobile o la detenzione (locazione, leasing, ecc.).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di **pubbliche amministrazioni o enti pubblici**, mediante la seguente modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente (pubblico) contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione (da richiedersi ad opera della stazione appal-

tante, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti);

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione (da produrre ad opera del concorrente).

8. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, I CONSORZI STABILI, I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, I CONSORZI ORDINARI, LE AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E I GEIE

8.1. Indicazioni per consorzi di cooperative e di imprese artigiane e per consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo, che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, secondo quanto previsto dall'art. 47 commi 2 e 2 - bis del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge 55/2019, di conversione del D.L. 32/2019 (Decreto cd "Sblocca Cantieri").

8.2. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila, che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 7.1. deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al paragrafo 7.2. deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al paragrafo 7.3. deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui

all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al paragrafo 7.3 lett. a) e b) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti, solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, e, pertanto, il concorrente all'atto dell'offerta dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

La quota subappaltabile è pari al 40% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è consentito solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla suddetta L. n. 55/2019.

L'Amministrazione appaltante provvederà a pagare gli importi dovuti all'appaltatrice aggiudicataria della procedura in oggetto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.m.i., non è consentito affidare subappalti a soggetti:

- che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto,
- che non siano qualificati per la categoria oggetto della prestazione,
- nei cui confronti sussistano le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.,
- che abbiano prestato istanza di avvalimento.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

11. GARANZIA PROVVISORIA E POLIZZE ASSICURATIVE.

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dell'appalto di € **705.000,00**, oltre Iva, e precisamente di importo pari ad € **14.100,00** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n.231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, solo e unicamente con versamento presso:
- UNICREDIT BANCA S.p.a. - Servizio di tesoreria comunale - Via Toschi, 9 - 42121 Reggio Emilia, IBAN coordinate bancarie: IT38C0200812834000100311263 (per i pagamenti dall'estero - Codice BIC SWIFT:UNCRITM1447)

- Poste Italiane S.p.a., IBAN coordinate postali - Servizio di tesoreria: IT08B0760112800000013831425;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., come approvato con Decreto del Ministero e dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, nonché conforme agli schemi di polizza – tipo di cui al D.M. n. 31 del 19 Gennaio 2018;

4) avere validità per almeno **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) **riportare l'autentica notarile della sottoscrizione;**
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso del presupposto da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio

personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, con i seguenti massimali:

- RCT: massimale unico non inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 per persona danneggiata;
- RCO: massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per persona;
- Danni ad animali e/o cose: massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

12. ESONERO PAGAMENTO TASSA GARE ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 c.d. "Decreto Rilancio", la presente procedura non è soggetta a pagamento tassa Gara A.N.A.C. di cui all'art. 1 comma 65 della Legge n. 266 del 23/12/2005, sia nei confronti degli Operatori Economici che nei confronti della Stazione Appaltante.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle ore 13.00 presso l'ARCHIVIO GENERALE – SEZIONE PROTOCOLLO, Via Mazzacurati n. 11, 42122, Reggio nell'Emilia.

Il plico deve pervenire **entro le ore 13:00 del giorno lunedì 07/09/2020** esclusivamente all'indirizzo: **COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA - ARCHIVIO GENERALE – SEZIONE PROTOCOLLO, Via Mazzacurati n. 11, 42122, Reggio nell'Emilia.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI CANILE E GATTILE COMUNALI E SERVIZI CORRELATI. ANNI 2020/2023. CIG 8364229C1D - Scadenza offerte: lunedì 07/09/2020 - Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le **informazioni riferite a tutti i singoli partecipanti**.

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A" - Documentazione amministrativa

"B" - Offerta tecnica

La mancata sigillatura delle buste "A" e "B" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta tecnica, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (All. 2); sui cessati dalla carica ex art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (All. 3); sulla composizione societaria (All. 4); sull'impegno a costituire R.T.I. (o A.T.I.) ex art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (All. 5); su Protocollo d'intesa in materia di contratti pubblici (All. 6) potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.re.it/gare>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A), si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per almeno **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino ad **ulteriori 60 giorni** e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A) contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato "1 – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività**

giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2. Documento di gara unico europeo

Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., dovrà essere presentato sia in formato cartaceo firmato autografo che in formato elettronico firmato digitalmente, il Documento di Gara Unico Europeo, debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua pagina, allegato al presente bando in formato modificabile. Detto documento dovrà essere integrato con le restanti autocertificazioni in merito ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e da altre normative attualmente in vigore, contenute negli allegati predisposti dalla Stazione Appaltante. Il Documento di Gara Unico Europeo dovrà essere prodotto da tutti gli operatori offerenti sia in modalità cartacea che in formato elettronico, su supporto informatico (CD o chiavetta USB) e dovrà essere incluso dall'operatore partecipante alla gara all'interno della documentazione amministrativa (Busta A).

* * *

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

La compilazione della Parte I è a cura della stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell' appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» .

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (**nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza** etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella

documentazione gara;

5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio nell'Emilia adottato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta comunale I.D. n. 19 del 05.02.2014, riconfermato con successive deliberazioni di G.C. I.D. n. 44 del 19.03.2015 e I.D. n. 18 del 29.01.2016, reperibile a <http://www.comune.re.it/retecivica/urp/pes.nsf/web/ttgnrl2?opendocument> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi del **Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali**, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui al medesimo Regolamento.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 Marzo 1942, n. 267:

11. indica, ad integrazione di quanto riportato nella Parte III, sez. C del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, il Tribunale che ha rilasciato tali provvedimenti e, inoltre, dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese, e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 Marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **1.** a **11.**, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
13. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:

14. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione

dell'importo della cauzione.

15.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui ai seguenti capoversi sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria;
qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura

privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La Busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, la Relazione tecnica del servizio offerto.

La relazione contiene una proposta tecnico-qualitativa che illustra i criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 17.1 e secondo le specifiche e con gli effetti di cui al Capitolato Speciale di Appalto ed all'Allegato B) – Criteri OEPV e Requisiti di partecipazione, che accedono al presente Bando – Disciplinare.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato d'Oneri, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Saranno autorizzate migliorie progettuali in fasi di offerta (vedi di seguito criteri OEPV al paragrafo 17.1).

Modalità per la loro presentazione: relazioni, allegati o elaborati tecnici che garantiscano l'efficienza della miglioria.

Tutto ciò che sarà riportato nell'offerta tecnica proposta dal concorrente sarà a totale carico dell'offerente e, pertanto, compreso nel valore dell'appalto previsto nel presente bando-disciplinare di gara.

Quanto riportato nelle descrizioni dettagliate delle voci riportate negli elaborati a base di gara è da considerarsi il "minimo inderogabile" richiesto dall'Amministrazione e il mancato rispetto di tale "minimo inderogabile" da parte del concorrente sarà riconosciuto "non conforme" e oggetto di esclusione dalla partecipazione.

Non saranno prese in considerazione proposte qualitative che non siano corredate della documentazione (relazione) ove richiesta

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento all'offerta tecnica, **misurata sulla base di un prezzo fisso**, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in ragione dei parametri di seguito elencati:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100
TOTALE	100

17.1. OFFERTA TECNICA – ELEMENTI QUALITATIVI. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.

Sistema di valutazione degli elementi di natura qualitativa.

Si riportano di seguito i parametri di valutazione delle offerte tecniche descrittive dei servizi da svolgere, nel rispetto di quanto richiesto nel capitolato speciale.

La commissione attribuirà agli elementi di valutazione di natura qualitativa un punteggio compreso tra 0 e 100, secondo i criteri indicati, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

	Elementi e criteri di valutazione	Punti fino a 100 così ripartiti
	Attività di gestione di canile e gattile, recupero cani randagi/vaganti, recupero cani e gatti feriti, traumatizzati, malati o deceduti, smaltimento salme animali deceduti, gestione colonie feline comunali.	
1	<p>Proposta progettuale di organizzazione e gestione dei servizi</p> <p>Elaborazione di una proposta progettuale descrittiva dettagliata, chiara ed esaustiva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione gestionale dei servizi da svolgere, modalità operative e di verifica delle procedure relative alle attività ordinarie (recupero animali, ricerca eventuali proprietari, modalità di cura sia con riferimento a canile e gattile sanitario sia con riferimento a canile e gattile ordinario ed ai gatti di colonia, applicazione di microchip, sterilizzazione, registrazioni e censimento animali in struttura e gatti di colonia, uscite, decessi, eutanasie, smaltimento animali deceduti nelle strutture o sul territorio comunale se non di proprietà, ecc.) e straordinarie (es. gestione eventuali evacuazioni urgenti, segnalazioni criticità, rinunce di proprietà, abbandoni, ecc.); • utilizzo dei mezzi strumentali e della struttura comunale, nel rispetto di quanto specificato dal Capitolato speciale; • orari in cui le prestazioni saranno fornite (distribuzione giornaliera e settimanale del personale a copertura dei servizi, ripartizione tra canile e gattile) e tempi attuativi previsti; • standard di qualità attesi nei servizi (compresi modalità di gestione e collaborazione con operatori volontari, presenza di operatore Responsabile della struttura e del benessere animale referente unico per l'Amministrazione, di Educatore e/o Istruttore cinofilo, di veterinario comportamentalista, ecc.), tenuta e aggiornamento dei Registri, programmazione del controllo della qualità del servizio fornito, con particolare riguardo alla periodicità e frequenza dei controlli, dei metodi di monitoraggio delle prestazioni attese, ai sistemi di verifica e alla comunicazione dei dati e reportistica e relazione all'Amministrazione comunale ed agli Enti competenti (es. ARAA, AUSL), alle metodologie di collaborazione con l'Amministrazione per le finalità dell'appalto, come descritte nel Capitolato speciale; • organizzazione del servizio di recupero animali 24h su 24 di cani vaganti/randagi e cani e gatti feriti/incidentati/traumatizzati/malati (modalità organizzative ed attuative, tempi di intervento garantiti, quantità e tipologia di mezzo/i a disposizione). <p>La premialità si basa sulla completezza e adeguatezza del piano di organizzazione interna rispetto ai servizi da svolgere, sulle ore totali di presenza garantite, sulla distribuzione in turni, sulla presenza di figure di coordinamento che garantiscano collaborazione con la Direzione Sanitaria, con i Servizi e Uffici comunali competenti, con eventuali professionisti esterni incaricati, con altri Enti competenti, sui tempi</p>	Max 15

	del servizio di recupero.	
2	<p>Alimentazione e presidi sanitari</p> <p>Descrizione dei criteri che saranno utilizzati per il controllo e l'acquisto/approvvigionamento degli alimenti, delle modalità di alimentazione degli animali, in relazione alle esigenze specifiche individuali degli stessi, con descrizione della tipologia degli alimenti e delle variazioni stagionali che saranno apportate agli alimenti somministrati, nonché di un programma di alimentazione degli animali e delle modalità di somministrazione, incluse le diete specifiche per cuccioli, cani anziani, per i soggetti con disturbi alimentari dell'assorbimento e/o della digestione che saranno disponibili; modalità di somministrazione e segnalazione di eventuali diete personalizzate. Dovranno essere enunciate le attività periodiche di verifica igienico/sanitaria ed i presidi sanitari fissi da somministrare, atti a prevenire/evitare zoonosi, infestazioni parassitarie interne ed esterne.</p> <p>La premialità si basa su quantità, varietà e qualità garantita nell'alimentazione, sull'adeguatezza a soddisfare eventuali necessità di diete personalizzate, sulla completezza delle attività di prevenzione di problematiche sanitarie.</p>	Max 12
3	<p>Benessere degli animali</p> <p>Dovranno essere descritte le attività dirette a migliorare il benessere psicofisico degli animali, l'attività motoria prevista, i percorsi rieducativi per i cani con problematiche comportamentali, indicando la collaborazione di uno o più istruttori/educatori cinofili e di un veterinario esperto in comportamento animale. In particolare, indicazione specifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di controllo del benessere psicofisico degli animali; • programma di sgambamento periodico degli animali; • attività rieducative e di socializzazione intraspecifica e umana; • progetti specifici di riabilitazione comportamentale di animali con problemi comportamentali, con particolare riferimento ai cani fobici e/o con aggressività non controllata, • modalità di tenuta e aggiornamento della valutazione di adottabilità nella scheda individuale dei cani, • modalità di coinvolgimento dei volontari appartenenti ad associazioni animaliste e altri soggetti attivi nell'ambito dei servizi per il benessere degli animali sul territorio provinciale, compresi Veterinari comportamentalisti (con particolare riferimento al reclutamento, individuazione dei compiti, forme di collaborazione e proposte innovative); <p>La commissione giudicherà con maggior favore le più dettagliate e ampie modalità di programmazione di percorsi rieducativi e di collaborazione con figure professionali esperte in benessere psicofisico animale e comportamento animale.</p>	Max 15
4	<p>Pulizia e Disinfezione</p> <p>Dovranno essere descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di pulizia e disinfezione dei box e cassette di ricovero animali; frequenza, modalità di effettuazione, formazione ed esperienza del personale impiegato in tali attività, cautele finalizzate alla tutela del benessere psicofisico degli animali durante le operazioni, • modalità e frequenza pulizia dei locali di degenza, infermeria, locali spogliatoi, cucina, locali di servizio, compresi uffici e servizi igienici. • prodotti impiegati, con le relative schede tecniche. 	Max 10
5	<p>Attrezzature tecniche, strumenti e automezzi da utilizzare nell'appalto</p> <p>Dovrà essere fornito un elenco delle attrezzature tecniche, degli strumenti e degli automezzi che saranno messi a disposizione per l'espletamento dei servizi, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, specificando se le attrezzature, gli strumenti e gli automezzi siano già di proprietà del concorrente o se saranno a sua disposizione e con quali modalità, come richiesto nei requisiti di capacità tecnica e professionale indicati nel presente atto.</p> <p>La commissione valuterà l'adeguatezza dei mezzi e attrezzature e la loro conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia.</p>	Max 3
6	<p>Azioni di sensibilizzazione e prevenzione contro l'abbandono degli animali</p> <p>Descrizione in apposita relazione delle proposte di azioni e/o delle campagne di sensibilizzazione ed educazione in favore del benessere animale e/o contro l'abbandono degli animali, che il concorrente si impegna a porre in essere annualmente in caso di aggiudicazione del servizio, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione comunale, con particolare indicazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti didattici e di coinvolgimento delle scuole, progetti educativi e di zooantropologia didattica, 	Max 7

	<p>visite guidate in struttura;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione di iniziative di sensibilizzazione e/o partecipazione a iniziative pubbliche che favoriscano la conoscenza del servizio nei territori interessati, iniziative culturali e divulgative sul benessere animale anche finalizzate al coinvolgimento della cittadinanza/utenza; • servizio di consulenza zooantropologica senza scopo di lucro (es.: educazione di base, mobility dog, buon cittadino a 4 zampe); • raccordo con rete dei servizi del territorio (coinvolgimento e collaborazione con altri servizi ed agenzie educative presenti sul territorio). <p>La premialità si basa sul numero e qualità di attività, progetti, campagne, eventi, corsi di promozione in programmazione e/o già attuati volti alla prevenzione dell'abbandono.</p>	
7	<p>Azioni per favorire l'incremento delle adozioni - apertura al pubblico</p> <p>Descrizione delle attività finalizzate all'incremento delle adozioni degli animali presenti in struttura, con particolare attenzione per i soggetti anziani e/o caratteriali.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità operative di attuazione e verifica finalizzate all'incremento delle adozioni degli animali anziani; • modalità operative di attuazione e verifica finalizzate al miglioramento delle possibilità di adozione per i cani con problematiche comportamentali e/o caratteriali; • proposte di collaborazione finalizzata alla rieducazione cinofila rivolta in particolare alla riduzione di aggressività e aspetti fobici nei cani; • proposte innovative volte alla promozione di affidi e adozioni; • strategie per ottimizzare l'utilizzo della struttura e delle dotazioni presenti, ai fini di una migliore visibilità degli animali; • attività di sostegno pre e post-adozione, periodo di affiancamento, corsi gratuiti di educazione di base a favore degli adottanti; • modalità di attuazione affidi temporanei (procedura, cadenza incontri, tutele, ecc.); • controlli post adozione (numero e modalità operative di verifica); • frequenza di attività di promozione efficace delle adozioni attraverso inserzioni su quotidiani, social network e altri strumenti di comunicazione, affissioni in luoghi di ritrovo o aggregazione, organizzazione di eventi, manifestazioni, volantaggi; • modalità di gestione sito internet e/o pagine social riconducibili all'Amministrazione, dedicati alla diffusione delle caratteristiche degli animali ospitati e dell'immagine della struttura comunale, relativi aggiornamenti; altre modalità di gestione pubblicità animali ospiti; • modalità di collaborazione con l'Amministrazione ai fini della massima accessibilità e diffusione delle informazioni utili alla visibilità degli animali ospiti; • gestione delle schede sanitarie e di valutazione comportamentale, che evidenzino il grado di adottabilità degli animali, aggiornate con progressi e regressi; • numero di ore settimanali di apertura al pubblico e servizi correlati; • numero di operatori addetti al ricevimento del pubblico e ricezione telefonate, con distribuzione tra canile e gattile; • numero di operatori addetti ai procedimenti di affido e adozione (compresi affiancamento, controlli) ed alla gestione amministrativa dei procedimenti stessi (richieste, questionari, aggiornamento anagrafe, ecc.); • modalità di informazione ai cittadini sull'accesso alla struttura, anche in assenza del Responsabile Sanitario o del Referente; • attività volte a favorire la più ampia conoscenza della struttura, accessibilità al pubblico alla stessa, trasparenza della gestione. <p>La premialità si basa sul numero di adozioni effettuate e, in negativo, sul numero di rientri avvenuti, nell'arco temporale del triennio 2017 - 2018 - 2019. Si attribuirà il punteggio sulla base del maggior numero delle adozioni registrate nel periodo considerato al netto dei rientri in canile.</p> <p>Inoltre si valuteranno con maggior favore le soluzioni proposte che offrano un incremento significativo delle adozioni, una più ampia e costante diffusione delle immagini degli animali ospiti e delle informazioni relative alle attività svolte, una promozione effettiva dell'immagine della struttura comunale quale punto di riferimento della cittadinanza nella tutela e reinserimento sociale degli animali</p>	<p>Max 15</p>

	abbandonati.	
8	<p>Organigramma, elenco delle figure professionali e non, esperienza maturata</p> <p>Dovrà essere descritto l'assetto organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con distinzione tra addetti al canile e addetti al gattile, numero ed elenco delle figure, professionali e non, previste nell'organizzazione del servizio, con specificazione del numero di operatori addetti al benessere animale, cura, custodia e assistenza animali, alla pulizia, al ricevimento al pubblico, alla gestione amministrativa, ai servizi correlati, numero di Educatori cinofili e Istruttori cinofili, di Veterinari comportamentalisti in collaborazione; modalità di gestione dei volontari, loro compiti e forme di collaborazione, numero minimo di volontari presumibilmente garantiti, • mansioni assegnate, ruoli del personale, specificando quali prestazioni saranno eventualmente riservate o affidate a soggetti volontari e quali eventualmente affidate ad imprese specializzate, • distribuzione delle funzioni, ripartizione di attività e responsabilità, • organizzazione e modalità dei turni di lavoro di operatori dipendenti, collaboratori, volontari, nell'arco della settimana, ore totali di presenza giornaliera e settimanale garantita in struttura, con distinzione tra giorni feriali e festivi, con indicazione di ferie, riposi, modalità di sostituzione, reperibilità del Responsabile/Referente unico, ecc. per tutto l'arco dell'anno, anche con riferimento al servizio di reperibilità per recupero animali 24h su 24 (modalità organizzative, numero, turnazione, formazione del personale), • con riferimento a tutti gli operatori, qualificazione, preparazione tecnica ed esperienza maturata nelle attività dei servizi oggetto dell'appalto, eventuali abilitazioni professionali necessarie allo svolgimento delle attività e prestazioni specifiche previste nell'ambito della gestione della struttura, in relazione alla qualifica e al periodo di servizio prestato; formazione degli stessi, indicazione dei luoghi e del periodo in cui è stata acquisita l'esperienza e dei corsi di formazione effettuati, • specificazione delle collaborazioni previste con figure professionali qualificate (responsabile della struttura, addetto al recupero/cattura, Educatori cinofili, Istruttori cinofili, medico veterinario comportamentalista), modalità e tempi di collaborazione, eventuali orari di presenza in struttura o reperibilità garantita, relativa qualificazione, preparazione tecnica ed esperienza maturata. <p>La premialità si basa sull'esperienza maturata di operatori e collaboratori proposti, sul numero di ore di presenza e/o reperibilità garantiti, sul numero minimo di operatori dipendenti garantiti, sulle modalità più efficaci di promozione e coordinamento delle attività di volontariato, nel pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza.</p> <p>Programma di addestramento/formazione del personale</p> <p>Descrizione, in una apposita relazione, di programmazione, contenuti, finalità e frequenza a corsi di formazione e aggiornamento (definizione piani formativi e aggiornamento periodico) previsti per gli operatori e per i volontari che effettueranno i servizi oggetto della presente gara (diversi da quelli obbligatori per legge), in coerenza con le attività oggetto dell'affidamento.</p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte di formazione più complete e aggiornate, che descriveranno nel dettaglio il metodo di formazione del personale, eventuali corsi di formazione per volontari attinenti le modalità di rapporto con gli animali.</p>	Max 15
9	<p>Migliorie/integrazioni</p> <p>Proposte migliorative in ordine ai requisiti minimi di organico di cui all'art. 5.3, lett. b) dell'Allegato B.</p> <p>Attività ulteriori, non espressamente indicate nel Capitolato speciale, che il concorrente si impegna ad attuare senza oneri o ricadute economiche sull'Amministrazione comunale, con evidenziati i benefici in termini qualitativi e/o quantitativi, con particolare riferimento ad un piano di emergenza per i casi che costringano alla delocalizzazione temporanea, parziale o totale, degli animali e/o al servizio di recupero, gestione e sistemazione e/o ricovero di animali da affezione diversi da cani e gatti (conigli, furetti, ecc.) e/o animali da allevamento privi di proprietario.</p> <p>La commissione giudicherà con maggior favore le soluzioni proposte che garantiscano all'Amministrazione un arricchimento delle attività in modo significativo e utile ai servizi e all'utenza.</p>	Max 7
10	<p>Criteri Ambientali Minimi - Contenimento dell'impatto ambientale</p> <p>Dovranno essere descritte in dettaglio le misure ritenute idonee, in relazione allo svolgimento dei servizi richiesti per il contenimento dell'impatto ambientale e dei consumi energetici.</p>	Max 1

Si precisa che all'interno delle relazioni non dovranno essere fornite quantificazioni economiche, né sono

ammessi richiami o rinvii ad altre parti dell'offerta e a punti del capitolato.

Nella relazione tecnica dovrà essere riportato soltanto quanto il concorrente offre in aggiunta ai requisiti minimi prestazionali richiesti dal capitolato; quanto riportato in offerta tecnica è impegnativo per il concorrente e verrà richiesto in aggiunta ai suddetti requisiti minimi, il mancato rispetto degli obblighi assunti dal concorrente con l'offerta tecnica comporta la risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

L'offerta tecnica dovrà essere presentata come una relazione descrittiva, suddivisa per i punti relativi ai servizi elencati nel capitolato d'oneri e composta da un massimo di 20 (venti) facciate formato A4, tipo carattere Arial, dimensione carattere 12 oltre alle schede tecniche. Dalla 21^ facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta.

17.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

I coefficienti, individuati "V(a) i" nella formula del "metodo aggregativo compensatore" riportata al successivo paragrafo 17.3 "**Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta**", variabili tra zero ed uno, relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, sono attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Giudizio - criterio motivazionale	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Appena insufficiente	0,5
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0,3
Inadeguato	0,2
Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo	0,1
Assente – completamente negativo – non valutabile	0

Si compirà, quindi, la media aritmetica dei coefficienti assegnati da ogni singolo commissario, con arrotondamento alla seconda cifra decimale, relativamente ad ogni singolo elemento di valutazione. Potranno essere utilizzati anche giudizi e coefficienti intermedi.

17.3. Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi (tecnici), procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il "metodo aggregativo compensatore".

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

Σn = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a).

Riparametrazione.

Non si procederà ad alcuna riparametrazione in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 e dalle Linee Guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'Autorità Vigilanza con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, per la valutazione degli elementi di natura qualitativa si procederà alla cd "doppia riparametrazione" nel seguente modo: il punteggio assegnato ai vari sub-parametri, al totale di ciascun criterio qualitativo e al totale finale assegnabile alla parte qualitativa, verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento.

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

L'offerta vincola il suo proponente per un periodo di **180** (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che otterrà il maggior numero di punti.

L'Ente potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea, congrua e vantaggiosa. Inoltre, l'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

18. SOPRALLUOGO

Per partecipare alla procedura affidamento **è fatto obbligo ai concorrenti, a pena di inammissibilità della richiesta di partecipazione e, pertanto, di esclusione dalla gara, di effettuare un sopralluogo presso la struttura del canile-gattile comunale**, per prendere visione dello spazio e dei locali,

fino a venerdì 28/08/2020 compreso,

previa prenotazione obbligatoria, inviando e-mail all'indirizzo: garesenzacarta@comune.re.it, con l'indicazione della ragione sociale dell'impresa e dei recapiti telefonici e mail.

Detto sopralluogo avverrà alla presenza del R.U.P. o di suo/suoi delegato/i, con ritrovo presso la sede del canile-gattile comunale in via Felesino 4, Reggio Emilia.

Il rispetto dei tempi e delle modalità che verranno comunicate via mail dall'Ufficio Gare della Stazione appaltante è da considerarsi tassativo e inderogabile.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente da un legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico dell'impresa medesima, o da altro soggetto munito di procura notarile o da dipendente dell'impresa munito di delega. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora costituiti, il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante (o da uno dei soggetti sopraelencati) di uno degli operatori economici che si costituiranno in R.T.I.; per i Consorzi e i gruppi G.E.I.E., il sopralluogo potrà essere effettuato da una delle imprese facenti parte del consorzio o del gruppo.

Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi del precedente capoverso, potrà rappresentare una sola impresa, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione per tutte le imprese rappresentate, e dovrà presentarsi munito di documento d'identità in corso di validità e di documenti che consentano di verificare la qualità di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura).

Qualora il sopralluogo venga effettuato da un dipendente dell'impresa, questi dovrà presentarsi munito di

documento di identità in corso di validità e di dichiarazione attestante che è dipendente dell'impresa, resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i., esclusivamente dal legale rappresentante della ditta, su carta intestata della stessa, con a corredo copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Al fine di organizzare al meglio i suddetti sopralluoghi, si richiede massima puntualità, precisando che non sarà concessa alcuna deroga alle date fissate, né all'orario sopra indicato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno mercoledì **09/09/2020, alle ore 09:00** presso il Servizio Appalti e Contratti - U.O.C. Acquisti, Appalti e Contratti, Via San Pietro Martire 3 – 42121 Reggio nell'Emilia (Palazzo Prini) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori degli operatori economici interessati oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico e tramite PEC almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico e tramite PEC almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando-disciplinare;
- b) eventualmente, attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 14 del presente Bando;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice, senza avvalersi della facoltà di cui all'art. 36 co. 5 del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP della procedura di affidamento alla Commissione Giudicatrice:

- a) i plichi, nel periodo fra il loro arrivo e la prima seduta pubblica di gara, sono conservati in armadio blindato allocato presso il Servizio appalti e contratti;
- b) successivamente alla prima seduta pubblica di gara, le buste A) afferenti alla documentazione amministrativa sono conservate in armadio blindato chiuso a chiave, presso gli uffici del Servizio appalti e contratti;
- c) le buste B) inerenti le offerte tecniche, sono conservate a cura del RUP della procedura di affidamento, il quale provvede al loro trasferimento alla Commissione Giudicatrice all'uopo nominata.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Per la verifica dei requisiti dichiarati si procederà ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e successivamente all'ammissione/esclusione dei concorrenti ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione Giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

21. APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e dopo l'eventuale procedura di soccorso istruttorio ex art. 83, c. 9, del Codice, il R.U.P. procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica presentata dagli operatori economici ammessi, verificando la presenza dei documenti richiesti dal presente Bando e da tutta la documentazione di gara e siglandone il contenuto. Di seguito, provvederà a trasmettere le offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice all'uopo nominata.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione Giudicatrice provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile Unico della procedura di affidamento, che procederà di conseguenza ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

a) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

b) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettere a) e c) del Codice, in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

In una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente bando di gara.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 17.

Successivamente, in seduta pubblica, il Presidente della Commissione Giudicatrice, riunita nel suo plenum, darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dei concorrenti dalla gara.

Di seguito, si procederà all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 23.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice, la stazione appaltante, pur non prevedendo nel presente appalto alcuna componente economica, può valutare in ogni caso la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Pertanto il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta

ritenuta non anomala. E' facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, anch'essa per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino nel complesso inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/1924.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, attenendosi ai criteri interpretativi di cui alla Determinazione ANAC n. 1 dell' 08/01/2015 e di cui alle Linee Guida ANAC n. 6/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC e all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà quindi la gara al secondo classificato, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa e alle conseguenti verifiche di legge.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i. dalla consultazione della Banca Dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, con oneri a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso e dell'esito della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad **€ 3.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub – contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub – contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Reggio nell'Emilia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini 1 – Telefono 0522/456111, Titolare del trattamento dei dati personali, con il contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento dell'attività. L'Appaltatore si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al presente contratto e per la durata prevista dal contratto stesso.

Il trattamento dei dati avviene per le finalità di affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi, lavori e concessioni ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010 s.m.i.

L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge in carico al Responsabile del trattamento, in modo particolare quelli previsti dall'art. 28 (Responsabile del trattamento) e quelli previsti

dall'art. 30 co. 2 (Tenuta del Registro delle attività di trattamento) e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato delle persone autorizzate al trattamento dei dati garantendo il loro impegno alla riservatezza.

L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare le misure di sicurezza del trattamento previste dall'art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

La firma in calce alla "Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva" di cui all'Allegato 1, varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente e ai fini della presente gara.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Reggio Emilia è Lepida S.p.A. - Via della Liberazione, 15 – Bologna – Tel. 051/6338800 – Email: dpo-team@lepida.it.

26. WISTHLEBLOWING DIPENDENTI APPALTATORI/CONCESSIONARI/GESTORI DI SERVIZIO.

Nel mese di dicembre 2018 il Comune di Reggio Emilia ha attivato la piattaforma informatica dedicata al "Whistleblowing" che permette ai dipendenti, agli appaltatori, ai concessionari di segnalare, con garanzia di riservatezza, illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico.

L'Appaltatore/Il Concessionario/Il Gestore di Servizio, partecipando alla procedura di gara indetta dal Comune di Reggio Emilia, prende atto dell'attivazione da parte dell'Ente del sistema suddetto, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 – bis del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2).

Detta e-mail è inoltrata per conoscenza al Comune di Reggio Emilia.

L'Appaltatore/Il Concessionario/Il Gestore di Servizio si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

Il software è conforme alla Legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015, e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 Settembre 2018. Il software, infatti, con modalità strettamente aderenti alla norma, separa la segnalazione dall'identità del segnalante. L'accesso all'identità del segnalante è concesso esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione tramite stringente procedura di sicurezza, che registra l'accesso all'identità, con richiesta della specifica motivazione. Dal punto di vista informatico, è garantita la assoluta inviolabilità dei sistemi e la massima riservatezza. Il Responsabile Anticorruzione è l'unico utente in grado di ricevere le segnalazioni attraverso la consolle di amministrazione del software, mantenendole riservate nel rispetto del quadro normativo.

Di seguito, il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici:

<http://www.comune.re.it/retcevica/urp/retcevivi.nsf/PESDocumentID/36B75168CEA6E440C1257FAF003679B8?opendocument&FROM=PnTrnldPrvnzndllCrrzn>

Nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli.

27. TRASPARENZA E PROCEDURE DI RICORSO

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ogni atto relativo alla presente procedura di affidamento, sarà pubblicato e aggiornato sul Profilo di Committente, nella Sezione "Amministrazione trasparente", con applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo, saranno altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico – finanziari e tecnico – organizzativi.

Contestualmente alla pubblicazione di cui sopra, verrà dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei suddetti requisiti, indicando l'ufficio o il

collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti (Art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

Come previsto dall'art. 74 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la Stazione Appaltante offrirà un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara. L'indirizzo Internet presso il quale i documenti di gara sono accessibili è <http://www.comune.re.it/gare>. Contro il bando di gara per quanto autonomamente lesivo, contro il provvedimento di aggiudicazione definitiva o gli eventuali atti di esclusione, può essere proposto ricorso avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Allegati

All. 1: Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;

All. 2: Dichiarazione sostitutiva assenza cause di esclusione art. 80, comma 1, 2 e 5 lett. I), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ai sensi del D.P.R. 445/2000;

All. 3: Dichiarazione sostitutiva cessati dalla carica art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ai sensi del D.P.R. 445/2000;

All. 4: Dichiarazione relativa alla composizione societaria, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

All. 5: Dichiarazione di impegno a costituire A.T.I. ex art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

All. 6: Dichiarazione Protocollo d'Intesa in materia di contratti pubblici;

Schema di contratto;

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Reggio nell'Emilia, li 31/07/2020

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti
dott. Alberto Prampolini